

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 12720 del 03/08/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/13152 del 03/08/2017

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: 2ER1087 - PC091R/10 - 08IR038/G1 - VERNASCA - LUGAGNANO VAL D'ARDA -
CASTELL'ARQUATO - TORRENTE ARDA - LAVORI URGENTI PER IL
CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA NEL
TORRENTE ARDA DALLA DIGA DI MIGNANO A CASTELL'ARQUATO - CUP
E14H17000110002 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E
DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E
BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

~ con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D. Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;

~ con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;

~ l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

~ l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;

~ l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;

~ l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;

~ il Secondo Accordo Integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 23 Dicembre 2013 che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale, tra cui sono ricompresi gli interventi co-finanziati con le economie della Legge 267/1998 per complessivi € 2.297.121,32;

~ il Terzo Atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Emilia-Romagna in data 20/10/2016, registrato alla Corte dei Conti il 02/02/2017, Foglio 1-683;

~ il decreto del Commissario n. 1 del 27 gennaio 2017 che ha aggiornato le disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi;

~ con deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2017, n. 416 è stato preso atto della sottoscrizione del terzo Accordo integrativo con ridefinizione dei soggetti attuatori e, tra gli altri, il seguente intervento:

Codice SIMADA	CUP	Soggetto gestore attuazione intervento	Prov.	Comuni	Località	Titolo intervento	Importo	Ambito territoriale
2ER1087	E14H17000110002	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	PC	VARI	VARI	Lavori urgenti per il consolidamento e ripristino delle opere di difesa idraulica nel torrente Arda dalla Diga di Mignano a Castell'Arquato (PC).	500.000,00	M

Visto il progetto esecutivo trasmesso con nota PC.2017.0026093 del 12 giugno 2017 acquisita al protocollo regionale al prot. pg.2017/435123 del 12 giugno 2017, redatto dal Servizio Area Affluenti Po dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, verificato e validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

2ER1087 - PC091R/10 - 08IR038/G1 - VERNASCA - LUGAGNANO VAL D'ARDA - CASTELL'ARQUATO - TORRENTE ARDA - Lavori urgenti per il consolidamento e ripristino delle opere di difesa idraulica nel Torrente Arda dalla Diga di Mignano a Castell'Arquato - CUP E14H17000110002 - € 500.000,00 di cui:

A1)	Lavori a base di gara	€ 395.440,13
A2)	Oneri sicurezza	€ 3.088,10
A)	Lavori a base d'appalto	€ 398.528,23
B)	I.V.A.	€ 87.676,21
C)	Spese tecniche incentivi	€ 7.970,56
D)	Somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM	€ 5.000,00
E1)	Oneri progettisti	€ 300,00
E2)	Oneri verificatori	€ 300,00
F)	Contributo ANAC	€ 225,00

Visto il parere favorevole n.1 del Comitato Consultivo regionale espresso nell'adunanza n.1 del 23 marzo 2017;

Preso atto delle valutazioni del Responsabile del Servizio Area Affluenti Po dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

Considerato che:

- all'intervento è stato assegnato il C.U.P. n. E14H17000110002
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 settembre 1994, n. 3939;
- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925/2011" presso la Banca d'Italia -

Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna”;

l'esigibilità delle obbligazioni sulla base del cronoprogramma trattenuto agli atti del Servizio, al netto dell'accantonamento di cui alla voce D del quadro economico, è la seguente:

esercizio finanziario	Esigibilità dell'obbligazione
2017	122.000,00
2018	373.000,00

Visto lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale relativo ai lavori in oggetto con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2189/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2016, n. 270 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2016, n. 622 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. 712 ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- la determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 01 agosto 2016.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) per quanto applicabile
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. per quanto applicabile
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;
- il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL'INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA";

Visti:

- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2016, n. 2338 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019" e ss.mm.;
- il D. Lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l'articolo n. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. 21 giugno 2013, n. 144;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- Il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., nonché le deliberazioni di Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486 del 10 aprile 2017;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contatti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 1715 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici";
- la nota del Direttore Generale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica 24 ottobre

2014, prot. PG.2014.390801;

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, per quanto applicabile;

Visti:

- il D. Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2, 7 e 13;
- la nota del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona Del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica del 30/06/2014 prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

DETERMINA

- 1) di approvare il seguente progetto esecutivo trasmesso con nota PC.2017.0026093 del 12 giugno 2017 acquisita al protocollo regionale al prot. pg.2017/435123 del 12 giugno 2017, redatto dal Servizio Area Affluenti Po dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, verificato e validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

2ER1087 - PC091R/10 - 08IRO38/G1 - VERNASCA - LUGAGNANO VAL D'ARDA - CASTELL'ARQUATO - TORRENTE ARDA - Lavori urgenti per il consolidamento e ripristino delle opere di difesa idraulica nel Torrente Arda dalla Diga di Mignano a Castell'Arquato - CUP E14H17000110002 - € 500.000,00 di cui:

- | | |
|---|--------------|
| A1) Lavori a base di gara | € 395.440,13 |
| A2) Oneri sicurezza | € 3.088,10 |
| A) Lavori a base d'appalto | € 398.528,23 |
| B) I.V.A. | € 87.676,21 |
| C) Spese tecniche incentivi | € 7.970,56 |
| D) Somme a disposizione per
attività tecnico-amministrativa
Accordo RER MATTM | € 5.000,00 |
| E1) Oneri progettisti | € 300,00 |
| E2) Oneri verificatori | € 300,00 |
| F) Contributo ANAC | € 225,00 |
- 2) di individuare, quale procedura di scelta del contraente, dei lavori di cui al punto B la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs 50/16 ss.mm. sulla base dello schema di contratto di cui all'Allegato A alla presente determinazione;
- 3) di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso verranno estratte a sorte n. 20 imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;
- 4) di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:
- ~ inferiori a 20 (venti), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di 20, che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;
 - ~ superiore a 20 (venti), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. 20 operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco

suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato;

- 5) di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;
- 6) di dare atto che il contratto relativo ai lavori sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, in applicazione del comma 14 dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016;
- 7) di precisare che al Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti stessi; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 8) di dare atto, inoltre che:
 - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E14H17000110002;
 - entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

- 9) di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925/2011" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna";
- 10) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione dell'art. 13 bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 e del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- 11) di dare atto che si provvederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 486 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

Monica Guida

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SEDE DI PIACENZA

CODICE FISCALE N. 80062590379

CONTRATTO D'APPALTO

Per l'esecuzione dei lavori : **Legge di finanziamento 19/2003 – Accordo RER MATTM Terzo atto integrativo – DGR N 416/2017 - Codice intervento 2ER1087** - urgenti per il consolidamento e ripristino delle opere di difesa idraulica nel torrente Arda dalla Diga di Mignano a Castell'Arquato (PC)

CUP:E14H17000110002

CIG _____.

Lavori a base d'asta	€ 395.440,13
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ <u>3.088,10</u>
Totale lavori in appalto	€ 398.528,23
Importo di aggiudicazione (comprensivo degli oneri della sicurezza)	€ _____

I signori, di seguito indicati, sottoscrivono il presente contratto con modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 32 del D.L.gs N. 50:

- _____, nat ____ a _____ (____) il _____,

che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Emilia-Romagna codice fiscale 80062590379, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Area Affluenti Po, autorizzato alla stipulazione dei contratti come previsto dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., n. 622/2016 e n. 712/2016, della determinazioni del Direttore Regionale dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante";

e

- Sig. _____, C.F. _____, nato a _____ (____) il _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, [se procuratore indicare: in virtù della procura Rep. n.

_____ per atto del Notaio _____ di _____] con sede legale a _____ (____) in via _____, n. _____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ con n. _____ capitale sociale di Euro _____ e codice fiscale _____ e partita IVA n. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore",

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento sopracitato, autorizzando l'avvio della procedura di affidamento dei lavori in epigrafe indicati e fissando la procedura negoziata quale metodo di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/16 ss.mm. mediante il criterio del prezzo più basso, per un importo dei lavori da affidare pari a € _____, di cui € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con medesima determinazione dirigenziale n. _____ è stata prenotata la spesa complessiva di Euro _____ al numero di prenotazione _____ sul capitolo _____ per l'esercizio finanziario _____;

- che in seguito a procedura negoziata, con verbale di gara di proposta di aggiudicazione del _____ e con determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. _____ del _____, i lavori sono stati aggiudicati al sopraindicato appaltatore, per il prezzo complessivo (IVA esclusa) di Euro _____ indicare in cifre e lettere comprensivo di Euro _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso offerto pari al _____ %;

- nel caso di CONSORZIO che il Consorzio _____ ha designato quale esecutrice, nonché affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1,

lett i), del D.Lgs. n. 81/2008, la consorziata _____, con sede legale a _____ (____) in via _____, n. _____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ con n. _____ - capitale sociale di Euro _____ oppure _____ e codice fiscale _____ e partita IVA n. _____

,oppure che il Consorzio ha designato quali esecutrici, le consorziate _____ indicare dati imprese come prima e, quale affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, lett. i), del D.Lgs n.

81/2008, la consorziata _____ indicare dati imprese come prima, la quale ha espressamente accettato tale individuazione;

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva approvata con la suddetta determinazione n. _____ del _____;

- che con medesima determinazione dirigenziale n. _____ è stata imputata la spesa di Euro _____ al numero di impegno _____ sul capitolo _____ per l'esercizio finanziario _____ e che detto impegno rappresenta formalizzazione della prenotazione n. ____/____ assunta con la suddetta determinazione dirigenziale n. ____/____ ;

ANTIMAFIA

PER IMPORTO CONTRATTUALE INFERIORE A EURO 150MILA

-che per il presente contratto il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro si applica l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (codice antimafia);

PER IMPORTO CONTRATTUALE SUPERIORE A EURO 150MILA

- che, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011, l'Impresa è iscritta nell'elenco della White List, pubblicato sul sito istituzionale della Prefettura di _____ e ciò è equipollente al rilascio della comunicazione antimafia, prevista ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, anche per attività diverse da quelle per cui essa è conseguita, in applicazione del comma 52-bis dell'art.1 della L. 190/2012 introdotto dall'art. 29 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

CASO IN CUI LA DITTA HA CHIESTO IL RINNOVO NELLA WHITE LIST ED E' IN CORSO

DI ISTRUTTORIA:- che la ditta _____ è iscritta nella white list pubblicata sul sito istituzionale della Prefettura di _____ (prot. n. _____ del _____), che entro la data di scadenza dell'iscrizione alla white list ha richiesto il rinnovo e che, ai sensi del DPCM 18 aprile 2013, ciò consente all'operatore economico di mantenere l'efficacia e la validità dell'iscrizione nella predetta lista;

CASO DI CONSULTAZIONE SICEANT O BDNA: - che a seguito della nostra richiesta di

comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/11 s.m.i., prot. n. _____ del _____, inoltrata collegandosi al sito della Prefettura di _____, alla sezione Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) – Accesso tramite SI.CE.ANT, risulta che per la ditta _____

non sussistono le cause di decadenza, di sospensione

o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (certificato antimafia

del _____);

- che dal DURC on-line prot. INAIL n. _____, trattenuto agli atti del Servizio risulta che

l'impresa _____ è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'impresa ha prodotto la dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art.53 del D.Lgs n. 165/2001 (28.11.2012);

- che l'impresa ha sottoscritto, all'atto dell'offerta, il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 e s.m.;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del contratto.

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e degli atti in questo richiamati.

Articolo 2 - Documenti integrativi del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme di legge e delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante:

- il capitolato speciale per lavori in appalto;

- l'elenco dei prezzi unitari, da ribassare del _____% offerto in sede di gara;

- i Piani di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante;

- eventuali proposte integrative dell'appaltatore al documento di cui al punto precedente;

- il cronoprogramma;

- le polizze di garanzia;
- le tavole grafiche;
- il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali";

2. Ai sensi dell'art. 1346 c.c., i documenti di cui al comma 1, pur se non formalmente allegati, ma depositati e custoditi in atti, dal Responsabile del procedimento, concorrono a determinare il contenuto del contratto di appalto e le parti contraenti, all'atto della presente stipulazione, riconoscono che essi formano parte integrante dello stesso e quindi la loro osservanza costituisce obbligazione per le parti firmatarie.

Articolo 3 - Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a € _____ .
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..
3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi della lett. eeeee) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. 50/16, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 4 - Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all' art. 106 del decreto legislativo n.50/16, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di concordamento.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5- Condizione e termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Se i lavori sono consegnati prima della stipula del contratto, Ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs 50/2016, i lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge in data _____, come da verbale di consegna del _____, che pur non allegato, si intende integralmente riportato.
2. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo elaborato secondo quanto prescritto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 120

naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6 - Penale per i ritardi – Esclusione del premio di accelerazione.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale e le disposizioni indicate nell'art. 16 del Capitolato speciale di appalto.

Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.

1. E' ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del direttore dei lavori, nei casi e con le modalità previste dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm..

Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa affidataria o da altro tecnico abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire, incaricato formalmente dall'impresa.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo _____

Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio del presente contratto.

Articolo 9 - Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e al capitolato speciale di appalto.

Articolo 10 - Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11- Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo quanto previsto dall'apposito Capo 4 del Capitolato speciale di Appalto.

2. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

3. Ai sensi dell'articolo n. 1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, mediante inserimento dell'articolo n. 17- ter, con il quale, nel disciplinare il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA, denominato "split payment", ha stabilito che in sede di emissione del titolo di pagamento a saldo di fattura intestata alla Pubblica Amministrazione, l'IVA sia versata direttamente all'Erario e non più al fornitore.

4. Ai sensi del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la P.A. ai sensi della L. 244/2007, il Codice Univoco Ufficio a cui indirizzare le fatture elettroniche relative al presente contratto è il seguente:

_____.

Articolo 12 - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato, unitamente agli atti di contabilità finale.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi

dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate; dalla data della consegna anticipata e limitatamente alle parti di opera che ne formano oggetto, cessa l'obbligo di provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione.

Articolo 13 - Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con le procedure dell'art. 108 del D.Lgs. n.50/16.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. La risoluzione del contratto verrà attivata inoltre, ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i., in caso di mancato utilizzo degli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 14 - Controversie.

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve circoscritte, tempestive e motivate sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applicano tutte le disposizioni dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in materia di accordo bonario.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute al Giudice ordinario competente territorialmente, avendo a riferimento il luogo dove il contratto è stato stipulato.

4. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 15 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di

lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori nonché l'articolo 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 30, commi, 3, 4, 5, e 6 e dall'articolo 105, comma 9, 10 e 11, del D.Lgs. n.50/16 .

3. In particolare l'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In proposito, ai sensi dell'art.105, comma 9 del D.Lgs. n.50/16 l'impresa è tenuta a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, anche per conto degli eventuali subappaltatori.

4. L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante e nei confronti degli Enti Previdenziali e Assicurativi preposti e della Cassa Edile di appartenenza, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre prima dell'inizio dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dalla normativa vigente.

2. Qualora ne ricorra la necessità (comma 5, art. 90 del D.Lgs. 81/2008), il committente nomina in corso di esecuzione il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera il quale redige il Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008.

3. Il piano di cui al precedente punto forma parte integrante del presente contratto d'appalto.

4. L'appaltatore è tenuto al rispetto degli eventuali adeguamenti del piano senza nulla pretendere per ulteriori compensi non contemplati dal contratto.

5. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione, ove nominato, o al direttore lavori gli aggiornamenti alla documentazione indicata, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

6. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 17 - Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 i lavori o le parti di opere che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente. In materia di responsabilità si rimanda all'art.30 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore, se non nei casi previsti dall' art. 105, co. 13 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 18 - Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) tramite apposita polizza fideiussoria n. _____ del _____, rilasciata da _____, per l'importo di € _____,00, nel rispetto di quanto fissato all'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato nei termini e con le modalità prescritte al comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/16.

4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

5. In caso di prolungata sospensione dei lavori, il Responsabile del procedimento potrà richiedere all'appaltatore l'adeguamento della data di scadenza della garanzia.

6. In caso di variazione al contratto in aumento per effetto di successivi atti aggiuntivi, la cauzione deve essere integrata; la stazione appaltante ha facoltà di non richiedere l'integrazione quando l'aumento dell'importo contrattuale è complessivamente contenuto entro la concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Articolo 19 - Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo n.50/2016, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione con polizza numero _____ in data _____, rilasciata da _____. Tale polizza, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/COLLAUDO, prevede i seguenti massimali: Euro _____ per danni all'opera appaltata, Euro _____ per danni ad impianti ed opere preesistenti ed Euro _____ per danni di responsabilità civile verso terzi.

Articolo 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'impresa affidataria, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

2. L'appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

3. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

5. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territoriale competente.

6. L'appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti della Agenzia, della Amministrazione Contraente e della Prefettura territorialmente competente.

7. Con riferimento ai subcontraenti, l'appaltatore si obbliga a trasmettere alla Agenzia ed alla Amministrazione Contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

Articolo 21 - Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali.

1. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono allegati di contratto, e ne fanno parte integrante, i documenti sottoindicati:

- Capitolato speciale d'appalto, che si allega sotto la lettera A);
- Elenco prezzi unitari, che si allega sotto la lettera B);

2. Fanno parte del presente contratto e ne determinano il contenuto e le obbligazioni, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- Il capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, nelle parti non abrogate;
- Elaborati grafici progettuali;
- Cronoprogramma;
- Relazione tecnica generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione di calcolo strutturale;
- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC);
- Eventuali proposte integrative al PSC
- Polizze di garanzia;
- Patto d'integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n.966 del 30/06/2014.

Articolo 23 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm., il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ancora in vigore in applicazione dell'art. 217, comma 1, lett. u) e il D.Lgs. n.81 /2008 e s.m. e le disposizioni del Capitolato generale d'Appalto approvato con D.M. 145/2000 per le parti in vigore.

Articolo 24 - Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art.62 del R.D. 827/1924.

2. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente contratto sia registrabile solo in caso d'uso,

trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. interamente a carico della stazione appaltante, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.131/1986.

3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

4. Ai fini fiscali si dichiara che tutti gli importi citati nel Capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

5. L'imposta di bollo è stata assolta mediante modello F23

Articolo 25 – Efficacia del contratto

1. Il presente contratto si intende perfezionato ed efficace con la firma delle parti contraenti e la sua stipulazione.

Il presente contratto unitamente agli allegati viene sottoscritto in segno di accettazione con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"

Per il Servizio

Il Responsabile del Servizio

(_____)

Documento firmato digitalmente

Per l'Appaltatore

(_____)

Documento firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/13152

IN FEDE

Monica Guida